SAM
SERVIZIO AUTOAMBULANZA MENDRISIOTTO

INFOSAM

Periodico d'informazione del Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

novembre 2018 5

www.sam-mend.ch

Prepararsi per essere pronti...

Una giornata di formazione per gli Enti di Primo Intervento.

"Mi dispiace, non potevo rinunciare"

Paolo Barro lascia la direzione del SAM, in buona salute.

E-learning, i nuovi processi formativi

Realizzata una piattaforma per l'aggiornamento dei propri collaboratori.

Più benessere sul luogo di lavoro

Un programma di promozione della salute per i collaboratori del SAM e del SMDR.

CARATTERE ELEVATO ALLA X.

LA NUOVA BMW X4. ORA PRESSO IL VOSTRO PARTNER BMW.

Emil Frey SA
6814 Lamone presso Lugano
www.bmw-efsa-lamone.ch

Emil Frey SA
6828 Balerna
www.bmw-efsa-balerna.ch

Katia Cereghetti Soldini
Presidente
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

Editoriale

Gentili Lettrici e Lettori,
è ormai in fase di conclusione il cammino giuridico e operativo che ci sta portando alla realizzazione di un "Centro di Salute" nella nostra regione. Ricevuto il preavviso favorevole da parte di tutti i Comuni del Mendrisiotto, i nuovi statuti saranno presto presentati dai singoli municipi ai Consigli comunali per la loro approvazione definitiva e verosimilmente adottati a fine 2019. Questo nuovo "vestito giuridico" si è reso necessario per accompagnare e inquadrare le nuove attività, i nuovi servizi e le nuove collaborazioni che il SAM fornisce alla nostra popolazione.
Il SAM è ormai una realtà radicata e indispensabile a tutti i nostri cari Momò, strutturata tra gli altri in servizi quali il trasferimento di anziani e disabili, la presa a carico dei pazienti a domicilio nella fascia notturna in collaborazione con il SACD, la gestione medicalizzata del territorio gestita in partenariato con il gruppo Hospita Suisse, oltreché tutti i servizi offerti in collaborazione con il Servizio Medico Dentario Regionale (SMDR). Il percorso fin qui seguito deve essere letto come un cammino di sviluppo istituzionale che ha dato altresì l'opportunità ai professionisti e ai volontari del SAM e del SMDR di crescere sia individualmente come persone che come operatori della salute.
Questo anche grazie al fatto che l'attuale direzione ha deciso di investire risorse sul proprio personale, contribuendo a creare una dimensione lavorativa basata sul concetto di benessere e a costruire un dispositivo organizzativo dove i collaboratori possano sentirsi in un ambiente in continua crescita in cui efficacia ed efficienza dei processi sono sempre al centro dell'attenzione. A questo proposito, ad esempio, è stata vincente la decisione di avvalersi dei consulenti professionisti di Helsana Ticino nella **promozione di un sondaggio tra il personale SAM e SMDR e nell'analisi dei relativi risultati nell'ambito di un progetto interno mirato alla responsabilizzazione degli operatori in riferimento alle assenze dal servizio in caso di malattia e/o infortunio, alle condizioni e ai carichi di lavoro e alle prestazioni aziendali.** Tale progetto ha consegnato una moltitudine di dati relativi al benessere in azienda, che la direzione in modo trasparente ha condiviso con il personale stesso e che ha utilizzato come base per migliorare ulteriormente le già buone condizioni di lavoro, a beneficio, oltreché degli operatori, della qualità delle cure prestate ai nostri pazienti.
Un accenno infine al progetto iniziato un anno fa curato dalla Fondazione Terzo Millennio, nella persona del direttore Francesco Puglioli, relativo alla **formazione in rete (e-learning), accessibile ovunque e in ogni momento e portato avanti mediante la creazione di "tutorial" che garantiscono al nostro personale una formazione continua e al passo con i tempi.**
Sono le persone che fanno la differenza e che rendono i servizi offerti servizi di qualità: noi del SAM ne siamo sempre più che convinti e portare avanti iniziative e progetti di questo tipo non può che renderci un Servizio migliore.

Impressum

Editore: Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto Via Beroldingen 3 6850 Mendrisio
Tel. 091 640 51 80, Donazioni CCP N. 69-221205-3
info@sam-mend.ch, www.sam-mend.ch
Concezione grafica, coordinamento redazionale, pubblicità: www.mediares.ch
Fotografie: archivio SAM,
Hanno collaborato a questo numero: Katia Cereghetti Soldini, Paolo Barro, Carlo Realini, Massimo Tettamanti, Enea Casari, Francesco Puglioli, Chiara Botta, Sal Comodo
Stampa: Arti Grafiche Salvioni - TBS La Buona Stampa
Tiratura 32'000 copie distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Mendrisiotto
N. 5, novembre 2018

Carlo Realini
Direttore operativo
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

PREPARARSI per essere pronti...

Gli Enti di Primo Intervento, i cosiddetti EPI o Enti a Luci Blu di cui il Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto fa parte, sono chiamati a dover rispondere a ogni situazione di emergenza che possa verificarsi sul territorio di rispettiva competenza e/o Cantonale qualora l'evento sia di ampia portata o maggiore, come lo si definisce.

È palese che bisogna essere pronti, ma non sempre è cosi facile e soprattutto non è facile mantenersi tali nel tempo e in particolare se ci riferiamo a interventi complessi, che fortunatamente per la popolazione non sono cosi frequenti, ma che proprio per questioni di bassa frequenza degli accadimenti, necessitano da parte nostra di periodiche esercitazioni.
Un'ulteriore sfida è rappresentata dall'imprescindibile approccio multidisciplinare che sempre di più caratterizza il nostro operato anche negli interventi di routine, laddove, a garanzia di una risposta ottimizzata all'utenza, andiamo a ricercare funzioni e competenze specialistiche che devono integrarsi funzionalmente alle nostre.

E' proprio in quest'ottica d'integrazione funzionale delle competenze disciplinari che il SAM da anni organizza o partecipa, con impegno e dedizione, a numerose formazioni ed esercitazioni congiunte sia con gli EPI citati, sia con le diverse istanze sanitarie attive sul territorio.
Nel settembre del 2017, presso la Sala Multiuso di Genestrerio e sfruttando gli spazi dell'impianto di Protezione Civile della stessa località messo a nostra disposizione dalla PCi Mendrisiotto, si è svolta una formazione teorico pratica congiunta che ha affrontato sia eventi per cosi dire routinari che scenari complessi e particolari quali il soccorso in caso di intossicazione da Monossido Carbonio (CO).
Oltre al personale professionista del SAM, hanno partecipato, si sono confrontati e hanno animato esercizi congiunti, il Corpo Civici Pompieri di Mendrisio (CCPM), la polizia Comunale di Mendrisio e il personale infermieristico della Clinica Psichiatrica Cantonale (CPC) di Mendrisio.

Obiettivi specifici, modalità e scenari simulati sono stati differenti a dipendenza del tema e degli attori di volta in volta coinvolti ma comune è stato l'obiettivo generale di esercitare l'approccio multidisciplinare seppure in diversi contesti.

La collaborazione con la Clinica Psichiatrica Cantonale ci ha permesso di esercitare la presa a carico congiunta del paziente con agitazione psicomotoria e in particolare con manifesta aggressività verso il personale di soccorso. L'esercizio, che ha visto i colleghi della CPC sia nelle vesti dei pazienti sia in quelle dei collaboratori sul campo, ci ha permesso di condividere i principi e di consolidare l'attività congiunta nel supporto sinergico delle rispettive competenze disciplinari. La partecipazione della Polizia Comunale di Mendrisio ha per così dire messo la ciliegina sulla torta rappresentata dalla simulazione e ha reso particolarmente veritiero lo scenario. Le fasi di debriefing degli scenari simulati hanno permesso un interessante e fattivo confronto centrato sulle rispettive priorità di azione in un intervento di questo tipo, a tutto vantaggio della conoscenza reciproca, della condivisione dei rispettivi mandati e dell'operatività reale sul campo.

Con il Corpo Civici pompieri di Mendrisio abbiamo avuto l'opportunità di esercitare le funzioni di ricerca e di soccorso in ambiente chiuso e saturo di Monossido di Carbonio. L'esercizio ha coronato un intenso anno di lavori preparatori e di formazioni congiunte che hanno portato alla creazione e alla certificazione al porto degli apparecchi di protezione della respirazione (APR) di un Gruppo di Soccorritori Professionisti del SAM. Tale Gruppo di Soccorritori è oggi in grado, in costante e prezioso binomio con il CCPM, di portare le proprie competenze disciplinari anche all'interno di aree dove la respirazione senza protezioni sarebbe impossibile.
Questo consente al SAM di ridurre ulteriormente i tempi del proprio intervento sul paziente e contestualmente di garantire ai Pompieri una preziosa presenza in zona rossa in grado di intervenire tempestivamente in caso abbiamo bisogno a seguito di infortunio o malore.

Le intossicazioni da Monossido di Carbonio, fortunatamente non sono frequenti anche se, scusate il gioco di parole, lo sono comunque più di quanto si pensi. Il CO è un gas tossico, infiammabile, prodotto principalmente dalla combustione incompleta dei composti di carbonio.
Le caratteristiche che lo rendono particolarmente pericoloso sono legate in prima istanza alla difficoltà nel suo rilevamento nell'aria in quanto è inodore, incolore e insapore. Questo significa che i nostri sensi non sono in grado di determinarne la presenza ambientale e risultiamo quindi potenzialmente totalmente esposti a questo gas.
Le intossicazione da CO sono prevalentemente causati da incidenti domestici dovuti a difetti di stufe e camini che non convogliano correttamente il gas e ne permettono la diffusione all'interno dell'abitazione. Altre possibili situazioni di rischio sono le esposizioni a fumi che si sviluppano a seguito d'incendi soprattutto se ci si trova in ambienti chiusi e non solo abitativi ma anche ad esempio gallerie. E' importante ricordarsi che anche i gas di scarico della nostra automobile contengono CO e quindi anche una colonna di auto ferme in una galleria il cui impianto di ventilazione non sia idoneo o non funzioni correttamente ci espone al rischio d'intossicazione.
In relazione al non rilevabilità di questo gas attraverso i nostri sensi è bene ricordare almeno due elementi distintivi: sintomi iniziali e diffusione della sintomatologia.
I sintomi iniziali, anche se non specifici dell'intossicazione da CO, sono una sensazione di confusione mentale, di malessere generalizzato, il mal di testa e il vomito. E' possibile anche percepire un senso di affaticamento respiratorio e un aumento della frequenza cardiaca.
Il concetto di diffusione della sintomatologia è legato all'estrema volatilità del gas che coinvolge, in diversa misura legata a variabili personali, tutti i presenti in quel determinato ambiente.
La comparsa in breve tempo della stessa sintomatologia in tutti i soggetti presenti nello stesso ambiente deve essere considerato un importante segno di allarme a cui devono seguire almeno le seguenti azioni salvavita: aprire le finestre per arieggiare i locali, allarmare Ticino Soccorso 144 o la Centrale di Allarme dei Pompieri componendo il numero 118 e abbandonare velocemente i locali.

Fortunatamente da diversi anni su tutte le ambulanze e i veicoli del SAM abbiamo in dotazione degli speciali detettori di Monossido di Carbonio che ci evitano pericolose esposizioni e incidenti.

Katia Cereghetti Soldini
Presidente
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

“Mi dispiace, non potevo rinunciare”

Dopo nove anni alla guida del SAM, il Direttore Paolo Barro ha scelto di passare il testimone per intraprendere una nuova sfida in ambito cantonale. È l’occasione per ripercorrere insieme l’evoluzione dell’Ente in questi anni molto intensi, durante i quali il SAM ha saputo crescere e diversificarsi fino a diventare un vero e proprio Centro di cure e salute: una struttura all’avanguardia in grado di rispondere ai bisogni sanitari e sociali della popolazione, con uno sguardo rivolto al domani.

Il nuovo progetto professionale e di vita di Paolo Barro, lo porterà ad assumere la carica di Direttore del Centro Professionale Sociosanitario Infermieristico di Bellinzona e Lugano, a partire dal 1° gennaio 2019, con l’obiettivo di creare nel corso del prossimo decennio un Centro, un polo formativo che raggruppi parte delle formazioni sociosanitarie a livello cantonale.

«Al momento della presentazione, questo progetto ha subito suscitato in me un notevole interesse,», ci racconta il Direttore, «anche se poi, al momento della reale partecipazione al concorso, tutto ciò mi faceva molto specie. E quando ho avuto la notizia dal Consiglio di Stato, che era stata scelta la mia candidatura, mi sono sentito ovviamente molto gratificato sul piano professionale, ma confesso che ho provato nel contempo anche un grande rammarico: una parte di me forse non era ancora pronta a dover lasciare il SAM, i miei colleghi, i “miei” pazienti.»

Ma prima di “lasciarlo andare” dalla nostra Associazione, di accomiatarci e ringraziarlo per il lavoro svolto, sempre con grande passione e senso del dovere, vogliamo approfittare di queste righe per tracciare un breve bilancio di questi nove anni. Si è trattato di un periodo importante e stimolante, durante il quale l’Ente è cresciuto costantemente fino ad arrivare a connotarsi, oggi, come un vero e proprio Centro Salute.

«Insieme al Comitato, abbiamo lavorato intensamente per far diventare il SAM una struttura più aperta e trasparente.» continua Paolo Barro, «È da ricordare a questo proposito anche la nostra costante vicinanza alla gente attraverso molteplici attività. Mi riferisco in particolare al nostro gruppo ricreativo, vettore molto importante e che ha contribuito a generare una cultura della donazione che prima non c’era. Quando sono arrivato al SAM, ero convinto di assumere la conduzione di un servizio di soccorso preospedaliero, dove soccorso e salvataggio mi avrebbero coinvolto principalmente almeno al 70-80%. Sapevo inoltre che avrei assunto la direzione di un altro servizio, un’associazione a parte, con un proprio Comitato, una propria struttura, e un proprio organigramma: il Servizio Medico Dentario Regionale (SMDR). In

> *“La presa a carico di un paziente oggi ha una connotazione non solo sanitaria, ma anche sociale, con problematiche che possono a volte avere una valenza finanziaria e giuridica.”*

realtà tutto questo rappresentava solo una parte dell'articolato mondo che ruota intorno al nostro Ente.»

Dal punto di vista finanziario, la parola che contraddistingue da qualche anno la nostra associazione è "stabilità". Siamo riusciti a mantenerla anche se abbiamo intrapreso iniziative impegnative e innovative, per garantire ai nostri pazienti una presa a carico di elevato standard qualitativo.

In Svizzera non si può fare un discorso univoco sulla qualità del servizio preospedaliero, dal momento che ogni Cantone ha la sua specificità: chi lo esercita attraverso le aziende private che hanno poco, o niente a che fare con leggi, convenzioni e comuni; chi lo fa attingendo risorse dagli ospedali; chi lo fa attivando figure professionali che lo sono solo in parte. Questo ovviamente influisce sulla completa copertura dei costi di un intervento in ambulanza da parte della LAMal (attualmente viene coperto solo il 50% dei costi di un intervento).

In Ticino, invece, ci siamo strutturati per garantire un soccorso d'urgenza ai vertici dell'eccellenza. È vero che questa eccellenza ha un costo, ma è anche vero che i servizi che noi offriamo quotidianamente alla popolazione sono sempre frutto di un delicato equilibrio tra il contenimento delle spese e la massima qualità. Per averne una conferma, basta dare un'occhiata al nostro andamento economico.

«Abbiamo continuato a investire, tanto è vero che il team del SAM si è ulteriormente ampliato, con l'introduzione di figure professionali sempre più specializzate, complesse ed economicamente onerose. E nonostante questo, siamo riusciti a mantenere il pro-capite a circa 30 franchi, che è più o meno la stessa cifra di 9 anni fa. Com'è possibile? È presto detto: alcune delle attività introdotte nel recente passato dal SAM, come ad esempio la raccolta fondi, l'importante sviluppo del servizio di formazione alla popolazione o il servizio di trasferimento di anziani e disabili, insieme alle varie collaborazioni con altri attori del nostro sistema sanitario, sono state concepite anche per favorire l'autofinanziamento, dando in questi ultimi anni generosi frutti: basti pensare che la cifra totale inerente tutte le iniziative promosse in questo senso ammonta attorno al milione di franchi. Mai mi sarei immaginato, nove anni fa, di trovarmi a gestire una realtà così presente sul territorio. Il SAM si è strutturato anche per far fronte alle richieste emergenti nel campo della salute, sintomo del fatto che le esigenze di assistenza della popolazione sono in continuo mutamento.

La presa a carico di un paziente oggi ha una connotazione non solo sanitaria, ma anche sociale, con problematiche che possono a volte avere una valenza finanziaria e giuridica.»

Anche i rapporti con i Comuni, negli ultimi anni, si sono consolidati. In questo ha aiutato molto il giro di consultazioni in tutti i Municipi che Paolo Barro ha svolto due volte durante il suo mandato. Durante il primo incontro ha presentato i suoi orientamenti, i progetti e le iniziative che desiderava intraprendere. Sette anni dopo, ha proposto un discorso sulla modifica degli statuti, per inquadrare meglio cos'è diventato il SAM, cos'è l'SMDR e cosa significa metterli assieme.

Oggi l'associazione SAM eroga un caleidoscopio di prestazioni. Al servizio d'urgenza che tra poco contemplerà anche il medico dentario, si affiancano anche come detto l'attività di trasferimento anziani e disabili e l'aiuto domiciliare nella presa a carico dei pazienti nelle fasce notturne. A ciò si aggiunge il già citato settore della formazione alla popolazione e alle aziende, che abbiamo trasformato in un servizio a sé stante, quasi una scuola indipendente che potrebbe funzionare con un proprio budget. Un'attività profondamente cambiata: è stata professionalizzata, con l'obiettivo di offrire un percorso a vari livelli e sempre più all'avanguardia, al passo con le più evolute conquiste in campo medico.

«Lascio serenamente con la consapevolezza di aver costruito delle fondamenta importanti.» conclude il Direttore uscente, «Un consiglio che mi sento di dare al mio successore è quello di continuare a prendersi cura della nostra gente, del personale, di tutti coloro che sono all'esterno del servizio. Lunga vita al Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto e un caloroso abbraccio a tutti i momò!»

Paolo Barro, classe 1964, sposato con Lara, tre figli, un cane. Tanto sci, viaggi e alta montagna in gioventu, ora un po' meno. Una passione per il sociale, da sempre. È membro, già Presidente e LT Governatore del Club di Servizio Kiwanis Mendrisiotto e di una ONG /Associazione Bambini Catamayo che sostiene finanziariamente e pedagogicamente un pre-asilo in Ecuador.

GROTTO BUNDI

PROMOZIONE BANCHETTI
DA 10 A 50 PERSONE

AFFETTATO MISTO TICINESE

POLENTA AL CAMINO SERVITA CON:
BRASATO DI MANZO
CONIGLIO IN UMIDO
FUNGHI PORCINI
MORTADELLA E FAGIOLI
POLENTA CUNCIA

GELATO DI UVA AMERICANA

MERLOT DEL TICINO, ACQUA, CAFFÈ
GRAPPINO O NOCINO O LIMONCINO

IL TUTTO PER CHF 50.--, IVA INCLUSA

25 ANNI

2018 CERTIFICATO di ECCELLENZA tripadvisor

GROTTO BUNDI
VIALE ALLE CANTINE 6850 MENDRISIO
TEL. 091 646 70 89
WWW.GROTTOBUNDI.COM

MediCare Group

Prodotti per la cura e l'igiene della persona

www.medicare-group.net
info@medicare-group.net

DEMOMATIC S.A.
DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Via 1° Agosto, 3 CH - 6830 Chiasso
Mob: +41 79 620 10 56 - Tel: +41 91 695 41 51
demo@demomatic.ch - www.demomatic.ch

Carrozzeria Della Casa

DIMA
VERNICIATURA A FORNO
SOSTITUZIONE PARABREZZA
RESTAURI

di Luca Della Casa
Ponte Laveggio
6853 Ligornetto
tel. 091 647 27 24
fax 091 647 03 10

www.carrozzeriadellacasa.com • info@carrozzeriadellacasa.ch

Francesco Puglioli
Direttore
Fondazione Terzo Millennio

E-learning: i nuovi processi formativi

Grazie al buon clima di collaborazione instauratosi con la Fondazione Terzo Millennio (Unità Formativa di AITI), SAM ha realizzato una piattaforma e-learning per l'aggiornamento del proprio personale, dei collaboratori volontari e della popolazione.

SAM ha compiuto, nel corso del 2018, un primo, importante passo verso l'utilizzo dell'e-learning. Il concetto è stato sviluppato a costi sostenibili grazie al supporto esterno di Fondazione Terzo Millennio: secondo i principi della progettazione "agile", esso ha consentito di disporre sin dal primo momento di un prodotto fruibile, con uno sviluppo costante pianificato nel tempo. La priorità per il 2018 è stata data all'allestimento del sistema informatico e alla messa a punto dei primi contenuti: il corso sull'utilizzo delle barelle autocaricanti; quello sul sistema di fissaggio per il trasporto del paziente su asse spinale (specialmente rivolti al personale interno e ai soccorritori volontari), e un corso di introduzione generale al primo soccorso, che nella prossima fase di sviluppo potrà rivelarsi utile anche per la popolazione. **I corsi online sono stati concepiti a complemento dei programmi formativi già esistenti: come brevi manuali utili a comprendere un tema o un argomento prima di approfondirlo in aula; oppure per richiamare alla memoria concetti già appresi, ma per i quali occorre una "rinfrescata".**

Questo significa che le attività di formazione in sede, grazie alle quali i contenuti teorici vengono trasferiti alla pratica con esercitazioni e simulazioni, rimangono parte essenziale della strategia formativa e continueranno a svolgere l'importante ruolo aggregativo che hanno sempre garantito alla popolazione del Mendrisiotto. Il progetto è stato sviluppato per renderle ancor più efficaci, oltre che dinamiche e interessanti, grazie al fatto di poter usufruire di tutti quegli strumenti ormai sempre più diffusi e familiari al grande pubblico: audio, video, conferenze, sessioni a distanza, documenti in formato digitale, quiz e sondaggi di valutazione.

I prossimi passi del progetto, già pianificati per il 2019, consisteranno nell'ampliare i contenuti disponibili; nell'adeguare le prestazioni della piattaforma all'accesso per il pubblico; e nell'ottimizzare tecnicamente ogni corso, rendendolo disponibile per la fruizione da tablet, smartphone e applicazioni, consentendo alla nuova piattaforma di sfruttare tutti i vantaggi che la rete offre per la diffusione del sapere.

Nel campo della formazione, gli investimenti si stanno sempre più sensibilmente spostando sulle attività di e-learning. In base a dati recenti, la quota di investimento su scala mondiale è ormai ripartita in egual misura tra la formazione tradizionale e quella online, con una forte tendenza alla crescita di quest'ultima soluzione.

L'investimento necessario a sviluppare i contenuti formativi online e i relativi sistemi informatici, ha spesso rappresentato un ostacolo per le organizzazioni di piccole dimensioni. Oggi, grazie al continuo progresso che caratterizza le tecnologie digitali, i costi di investimento si riducono continuamente, e le opportunità si aprono anche a realtà che inizialmente non vi potevano accedere.

Ne è prova questa fruttuosa collaborazione tra due organizzazioni, entrambe ticinesi, entrambe no-profit, ed entrambe di piccole dimensioni: SAM da una parte, Fondazione Terzo Millennio dall'altra, che hanno avviato e consolidato un percorso di crescita che solo pochi mesi fa sarebbe sembrato impensabile. Un'esperienza che rappresenta un incoraggiamento per tutte le aziende della nostra realtà territoriale, tipicamente caratterizzata da organizzazioni di piccole dimensioni, che hanno bisogno di migliorare la propria capacità di diffondere il sapere e la conoscenza, sia al proprio interno sia verso l'esterno.

Enea Casari
Responsabile Vendita Svizzera Italiana
Helsana Assicurazioni SA

Più benessere sul luogo di lavoro

Ogni titolare d'azienda sa bene quanto sia gravoso, dal punto di vista economico e organizzativo, gestire l'assenza per malattia dei propri collaboratori. Attraverso un programma di promozione della salute sul lavoro si possono mettere in atto specifiche strategie volte a migliorare il livello di benessere nell'ambiente professionale. Il SAM, in collaborazione con Helsana Assicurazioni, ha intrapreso con successo questo cammino.

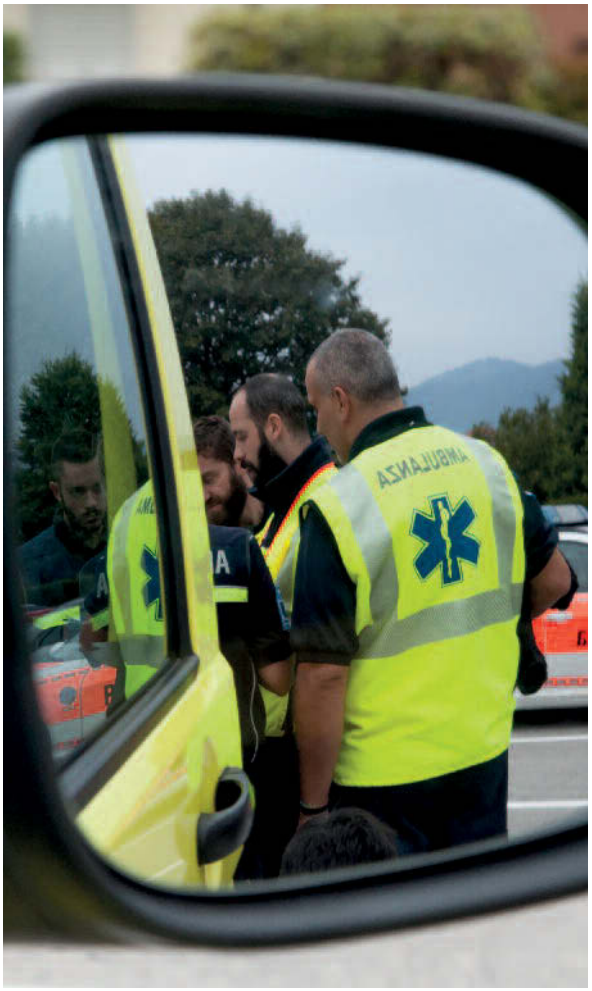
Nel corso degli ultimi anni, è consuetudine che un assicuratore malattia sostenga le aziende e i loro collaboratori nella promozione della salute nel contesto dell'ambiente di lavoro.
Il programma *Helsana Business Health* di Helsana Assicurazioni, proposto e messo in atto all'associazione SAM, prevede alcune fasi ben definite: dalla sensibilizzazione all'analisi, fino alle misure volte a un maggiore benessere sul luogo di lavoro, alla riduzione delle assenze e al conseguente incremento di competitività.
La diffusione massiccia delle tecnologie informatiche ha dato impulso a una gestione del lavoro sempre più rapida, spingendo il collaboratore a elaborare un'enorme mole di informazioni in poco tempo. Oltre a questo, i cambiamenti sociali sollecitano sempre più gli individui, innalzando il loro livello di ansia. Di conseguenza, sono in costante crescita sia le assenze dall'azienda, sia le loro cause.
I segnali psicosomatici quali le depressioni e i dolori alla schiena dovuti allo stress spesso vengono diagnosticati troppo tardi e provocano infortuni sul lavoro e malattie professionali. E le assenze per motivi di salute si ripercuotono non solo sugli enti sociali ma anche sulle imprese.
Il successo aziendale si basa anche sulla buona salute dei collaboratori. Dunque la promozione della salute sul luogo di lavoro è la condizione essenziale per una corretta conduzione aziendale.

Le professioni nell'ambito dell'assistenza sanitaria, in particolare nel settore preospedaliero sono soggette a un'usura fisica e psichica notevole.

Il programma prevede in primo luogo la presentazione ai collaboratori delle modalità per ottimizzare la loro situazione lavorativa e il loro stile di vita. Siamo di fronte a una strategia aziendale moderna che punta alla prevenzione di malattie, al rafforzamento della salute dei collaboratori nonché al miglioramento del benessere, della disponibilità al rendimento e della motivazione sul posto di lavoro.
Esso comprende tutte le misure da adottare per migliorare la salute e il benessere sul posto di lavoro dei titolari e dei dipendenti.

> *Un giorno di assenza di un collaboratore costa 4 volte tanto all'azienda. Non è l'assenza in sé che comporta dei costi, ma è la sostituzione, il lavoro maggiorato di altri colleghi....*

In una prima fase, si sensibilizza la direzione mettendo in evidenza i benefici del programma. Si spiegano le relazioni fondamentali tra lavoro e salute, si presenta il contenuto del programma di promozione della salute e si illustrano le opportunità e le difficoltà relative alla sua introduzione.
I nostri consulenti aiutano le aziende ad eseguire un'analisi approfondita. I risultati forniscono informazioni sulle risorse e sui fattori di carico all'interno della struttura e vengono ulteriormente elaborati insieme ai collaboratori, mettendo altresì in risalto quali sono le incidenze sulla salute e insieme si cercano le misure per ridurre o evitare i relativi problemi.
Ci sono delle professioni, come quelle nell'ambito dell'assistenza sanitaria e in particolare nel settore preospedaliero, che sono soggette a un'usura fisica e psichica notevole. Gli operatori sono sotto stress in maniera quasi costante. Noi come assicuratori malattia rileviamo parecchi interventi in ambito muscolo-scheletrico, che generalmente interessano chi, per lavoro, solleva abitualmente pesi.



Lo specifico programma di promozione della salute nel SAM è stato strutturato per permettere di intervenire in maniera preventiva in particolari situazioni. Il discorso preventivo ha molte implicazioni, non sempre dovute ai collaboratori quanto piuttosto all'organizzazione aziendale, alle relazioni interpersonali, alla gestione del personale, dove un elemento importante è rappresentato dal settore dei quadri.

Siamo partiti da un sondaggio svolto all'interno dell'azienda, con un centinaio di domande, che ci ha consentito di definire un quadro generale della situazione. Da questo sondaggio sono emerse le aree in cui era necessario intervenire in modo più specifico. **Il contesto lavorativo sanitario è quello che comporta più costi rispetto ad altri, proprio perché si deve confrontare con situazioni particolari: è quindi una classe di rischio abbastanza elevata rispetto ad altre figure professionali.** Un programma di questo genere viene svolto dall'assicuratore malattia anche per diminuire quelli che sono i costi dell'azienda. Perché se vi è un assenteismo particolarmente alto nel ramo malattia, è necessario dover intervenire con adeguamenti tariffali, quindi con un risanamento del contratto.
Si tratta di costi che interessano non solo l'azienda, ma anche il collaboratore (che copre una parte delle spese). Ecco quindi che intervenire su queste assenze si rivela determinante. In particolar modo, il programma riesce a migliorare sensibilmente l'ambito delle assenze corte (fino a tre giorni), mentre su quelle lunghe (come le malattie gravi) non è possibile fare molto.
Un giorno di assenza di un collaboratore costa 4 volte tanto all'azienda. Non è l'assenza in sé che comporta dei costi, ma è la sostituzione, è il fatto che l'azienda deve pensare a come intervenire, il lavoro maggiorato di altri collaboratori, con il rischio che anche loro in seguito subiscano stress e si ammalino.

Come è stato anche evidenziato dalla direzione del SAM, il nostro intervento ha fatto emergere determinate situazioni che in seguito sono state analizzate ed elaborate insieme ai collaboratori interessati. Penso che questo sia l'elemento decisivo, il fatto di lavorare direttamente con le persone, facendo percepire l'importanza che ciascuna di loro ha all'interno dell'azienda in cui lavora. L'individuo occupa sempre una posizione centrale: deve rendersi conto di quanto sia importante per lui la salute.

In Inghilterra hanno un concetto molto particolare, i "sofa day" (oggi ho voglia di rimanere sul divano…): ogni collaboratore può rimanere a casa perché non ha voglia di andare a lavorare, ovviamente fuori dal contesto vacanze. A volte è meglio che un collaboratore rimanga a casa e non vada a lavorare perché può creare situazioni difficili da affrontare.
L'essere riconosciuti, considerati, valorizzati… sono elementi che emergono ben chiaramente in questi sondaggi-analisi, e tante volte questa mancanza di considerazione viene "segnalata" con un'assenza dal lavoro. Ma se questo viene compreso, ecco che ci si rende conto della propria importanza e quindi automaticamente ci si sente più apprezzati. E ci si rende conto che la propria assenza non coinvolge solamente se stessi, ma tutto l'ambiente lavorativo.

DOS Group è il vostro partner tecnologico.

Dalla vendita di computer, all'assistenza tecnica informatica fino al supporto nella scelta dell'acquisto di un dominio. DOS Group è in grado di fornire il servizio migliore per ogni singolo cliente.

DOS GROUP
SWISS IT SOLUTIONS

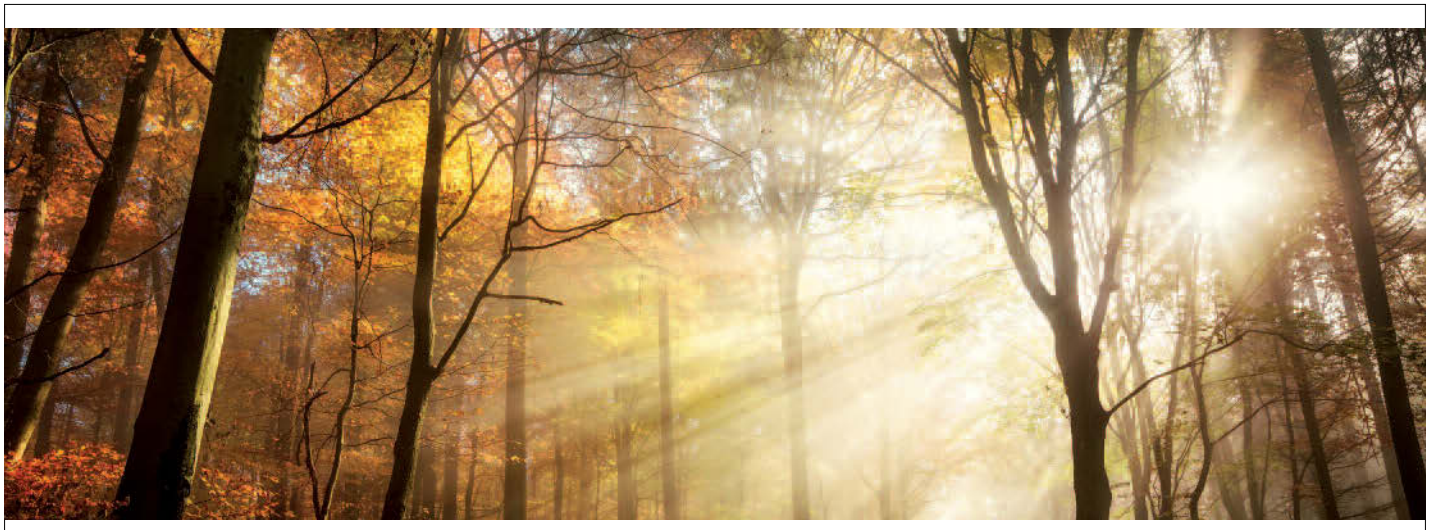
Via Rime 38
CH-6850 Mendrisio
+41 (0)91 630 20 11
info@dos-group.com
www.dos-group.com

AGRILORO

Visite degustazioni in cantina

091 640 54 54
www.agriloro.ch

Via Prella 14
6852 Genestrerio



ORGANIZZAZIONI FUNERARIE FERNANDO COLTAMAI SA
dal 1976 CF
Tel 091 / 646.21.67
MENDRISIO

www.coltamaionoranze.ch

Massimo Tettamanti
Direttore
Laboratorio Odontotecnico Tettamanti

Un partner fedele: l'odontotecnico

La realizzazione di una protesi dentale richiede un attento lavoro di squadra che vede interagire costantemente il medico dentista e il laboratorio odontotecnico. Due compiti che vengono svolti in perfetta sinergia dal Servizio Medico Dentario Regionale e dal Laboratorio odontotecnico Tettamanti di Chiasso.

Ogni protesi dentaria è un piccolo gioiello tecnologico che nasce dalla stretta collaborazione di due figure professionali ben distinte: il medico dentista e l'odontotecnico. Queste due figure interagiscono costantemente fra loro, allo scopo di creare un prodotto di alta precisione e a misura del cliente.
In un primo tempo il medico dentista, dopo aver effettuato un'accurata visita odontoiatrica, rileva l'impronta dell'arco dentario del paziente. Tale impronta viene poi fornita all'odontotecnico, che si occupa della progettazione tecnica e della realizzazione della protesi sulla base delle prescrizioni ricevute. **Da circa dodici anni il Servizio Medico Dentario Regionale (SMDR), che ha la sua sede presso la struttura del SAM, ha instaurato un rapporto di stretta collaborazione con il Laboratorio odontotecnico Tettamanti di Chiasso, attivo nel Mendrisiotto dal 1986. Queste due realtà, che hanno ruoli precisi e tra loro complementari, lavorano in piena sinergia con l'obiettivo di fornire la migliore soluzione tecnica per ogni tipo di problematica ortodontica.** Nel corso del tempo, la costante interazione tra l'SMDR e il team odontotecnico ha favorito un aumento di richiesta delle prestazioni, spingendo il laboratorio a potenziare il suo team con due ulteriori collaboratori.
Il Laboratorio Tettamanti si occupa di protetica mobile e fissa, dal singolo dente alla dentiera completa. La sua struttura opera con tecnologie all'avanguardia e si aggiorna costantemente per poter garantire dei prodotti che siano sempre al passo con le più recenti innovazioni.
In fase di realizzazione della protesi, il paziente spesso si reca direttamente presso la sede di Chiasso per la verifica di alcuni dettagli, come la scelta del colore di un dente. Se invece è richiesta una consulenza di tipo tecnico è il team del laboratorio che si reca presso lo studio SMDR di Mendrisio. In casi particolari, ad esempio se il paziente è anziano o ha difficoltà a uscire di casa, è prevista anche una consegna a domicilio.
Il Laboratorio Tettamanti è una delle più importanti realtà odontotecniche del Mendrisiotto. **È strutturato per gestire anche la parte "sociale" delle sue prestazioni, in piena sintonia con le vedute dell'SMDR. Nelle sue tariffe viene applicato un punto più basso rispetto ad altri laboratori e in caso di difficoltà economiche del paziente sono possibili pagamenti dilazionati.**

Fra i progetti dell'immediato futuro c'è l'idea di rendere ancora più solida la collaborazione con l'SMDR, formalizzandola negli statuti dell'Associazione.
Il titolare del Laboratorio Tettamanti è membro di comitato dell'ALPDS (Associazione Laboratori Protesi Dentaria Svizzeri) fin dalla nascita della sezione ticinese.
L'adesione all'ALPDS implica il rispetto di precisi criteri di qualità. In quest'ottica, il laboratorio si approvvigiona da un'azienda dentale ticinese che garantisce la fornitura di materiali testati e certificati.

La giornata del 144

In occasione della GIORNATA NAZIONALE DEL 144, il 14.4.2018 il Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto ha voluto incontrare i cittadini presso l'Atenaeo del Vino di Mirko Rainer, da più anni partner prezioso della nostra associazione nella raccolta fondi. Secondo numerosi sondaggi, più di un terzo della popolazione non conosce il numero da contattare in caso di emergenze sanitarie. Per informare maggiormente i cittadini su questo servizio di fondamentale importanza, ogni anno il 14 aprile si tiene la giornata di sensibilizzazione "Numero per le emergenze sanitarie 144".

Questo appuntamento, organizzato dal Gruppo ricreativo SAM-SMDR, ha permesso alla cittadinanza di interagire con le varie figure sanitarie, conoscere le loro competenze, visionare i mezzi di soccorso e mettere mano all'equipaggiamento. **In occasione dell'evento, sono state fornite alcune informazioni sul comportamento corretto da adottare in situazioni di emergenza e illustrata l'offerta dei corsi di primo soccorso per la popolazione. Infine, le persone interessate hanno avuto la possibilità di approfondire la tematica del soccorso sanitario.**

Vi ricordiamo che in caso di chiamata al 144 è bene prepararsi a rispondere alle seguenti domande:

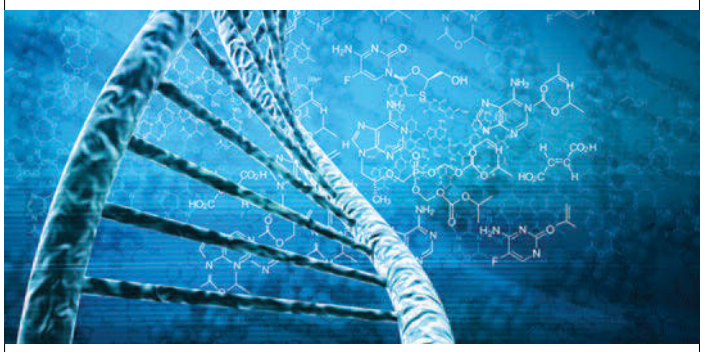
- Dov'è esattamente l'urgenza?
- Qual è il n. di telefono dal quale sta chiamando?
- Mi dica esattamente cosa è successo.
- Età e sesso del paziente.
- Il paziente è cosciente?
- Il paziente respira?

E in attesa dell'arrivo dell'ambulanza può essere utile:

- Allontanare eventuali animali.
- Raccogliere le medicine del paziente e scrivere il nome del suo medico curante.
- Aprire la porta.
- Accendere le luci fuori casa.
- Mandare qualcuno incontro all'ambulanza.

Progettare una nuova ambulanza

Un'ambulanza del SAM non ha certo vita facile. Per riuscire a giunge-re sul luogo dell'evento il più rapidamente possibile è sottoposta a un utilizzo intenso, giorno e notte. È una corsa contro il tempo, che deve garantire in ogni circostanza le massime prestazioni. E così, dopo aver percorso chilometri e chilometri per le strade del Mendrisiotto in soccorso dei pazienti, va in pensione e viene sostituita da un nuovo veicolo. Ogni nuova autoambulanza è il ri-sultato di una serie di modifiche che vengono effettuate a un"normale" furgone di tipo commerciale. **Innanzitutto, viene scelto un veicolo che, in fatto di sicurezza, sia in grado di soddisfare i rigorosi requi-siti previsti dall'Interassociazione Svizzera di Salva-taggio (IAS) e dalle disposizioni legislative europee.** Anche l'aspetto del comfort gioca un ruolo determinante. Il mez-zo deve infatti consentire ai soccorritori di operare nel migliore dei modi, offrendo nello stesso tempo al paziente un ambiente funzionale ed efficiente. Il furgone è sottoposto a interventi strutturali molto radicali, come ad esempio l'ottimizzazione degli spazi interni separando il lato guida da quello sanitario. Si passa poi ad equipaggiarlo con i presidi di veicolo d'urgenza, fra cui i lampeggianti blu, le sirene e i fari di ricerca. Anche la parte esterna cambia completamente aspetto: il colore giallo sostituisce la verniciatura originale, per rendere il veicolo chiaramente visibile in ogni condizione atmosferica e di luce ambientale. Nel tetto viene applicato uno strato di materiale fonoassorbente e termoisolante per attutire i rumori all'interno dell'abitacolo. **I nuovi veicoli del SAM sono a marchio Mercedes-Benz, con navigatore satellitare, e hanno ammortizzatori rinforzati che garantiscono un comfort di guida ottimale. Tutte le luci, incluse quelle di emergenza, sono di tipo led, a basso consumo energetico e la climatizzazione è indipendente per abitacolo guida e sanitario.** È inoltre sempre in funzione un sistema di disinfezione e abbattimento dei batteri. I sistemi di fissaggio delle apparecchiature sono certificati per la tenuta anche in caso d'incidente. È presente una barella elettrica con un sistema automatizzato di carico/scarico. Completano l'equipaggiamento due radio portatili per la comunicazione tra i soccorritori e la centrale.



CROSS ALLIANCE®
Contract Research Organisation for Scientific Services

fortis
Una farmacia
del gruppo fortis

Farmacia Ferregutti
Francesco Agustoni
farmacista
Via Lavizzari 25
6850 Mendrisio
Tel. 091 646 15 49
ferregutti@bluewin.ch
www.pharma-ti.ch

premio Pneumatici+Servizio autovetture

Servizio autovetture • Tuning • Configuratore di cerchi
Offerte speciali cerchi • Pneumatici estivi e invernali

Pi & Ti MOTORSPORT SA
6850 MENDRISIO • Tel. 091 646 95 20

TELESOCCORSO
DELLA SVIZZERA ITALIANA

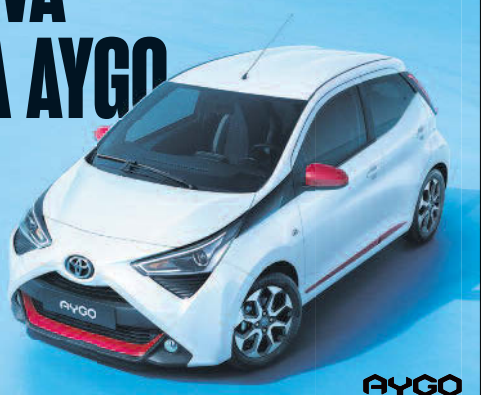
Sicurezza e autonomia
a casa propria

Telesoccorso della Svizzera Italiana
c/o Associazione Ticinese Terza Età
Piazza Nosetto 4
Casella postale 1041
6501 Bellinzona
Tel. 091 850 05 50/53

telesoccorso@atte.ch www.atte.ch

ADORABILE,
IRRESISTIBILE!
LA NUOVA
TOYOTA AYGO

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY



INCLUSI 6 ANNI DI FREE SERVICE

AYGO
JUST GO

BONFANTI
MENDRISIO

Aygo Trend 1,0 M/T, 5 porte, 53 kW, consumo Ø 3,8 l/100 km, CO_2 86 g/km, cat. eff. ener. B. Emissioni di CO_2 derivanti dalla messa a disposizione di carburanti e/o di elettricità: 20 g/km. Ø delle emissioni di CO_2 di tutti i modelli di veicoli immatricolati in Svizzera: 133 g/km. Il veicolo comprende opzioni a pagamento. Toyota Free Service comprende gli interventi di manutenzione gratuiti fino a 6 anni o 60'000 km (vale il primo criterio raggiunto).

Andrea Bricalli SA

CITROËN | RENAULT Passion for life | ISUZU | DACIA | Jeep

Via San Gottardo 31 • 6877 Coldrerio • T +41 91 630 16 71 • F +41 91 630 16 72

RVA | Broker internazionale di assicurazioni

www.rvasa.ch | Lugano | Mendrisio | Bellinzona | Ginevra | Vaduz

Alessandro Zanotta | 079 247 75 27
alessandro.zanotta@rvasa.ch

Andrea Zanotta | 079 621 79 12
andrea.zanotta@rvasa.ch

Renzo Zanotta | 079 337 24 13
renzo.zanotta@rvasa.ch

Nuova Classe X. First of a new kind.

MERBAGRETAIL.CH
MERCEDES-BENZ AUTOMOBILI SA

SUCCURSALE VEZIA · Via Kosciuszko 1
T 091 986 45 65 · www.merbagretail.ch/vezia